

Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"



COMUNE DI COLLEFERRO

Città Metropolitana di Roma Capitale

P.za Italia, 1 00034 Colleferro (RM)

www.comune.colleferro.rm.it

COPIA

UFFICIO SPECIALE STRATEGICO TEMPORANEO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 434 DEL 22/05/2024
(Art. 107 T.U approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU "Interventi di adeguamento antisismico scuola "LEONARDO DA VINCI" - Via XXV Aprile" - Affidamento ai sensi dell'art.50 comma 1 Lett. b) del D.Lgs n.36/2023, relativamente a "Servizi di Ingegneria e Architettura relativi alla Direzione dei Lavori, Contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione" tramite procedura Mepa – Rdo n.4048566 - CUP D53H19000520001 - CIG: B058331EF1
CIG: B058331EF1

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 10.06.2022 con la quale è stato istituito l'Ufficio Speciale Strategico Temporaneo;

VISTO il Decreto Sindacale n. 20 del 28.10.2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente per le attività dell'Ufficio Speciale Strategico Temporaneo per la definizione di tutti i procedimenti tecnico-amministrativi relativi agli interventi previsti dai progetti PNRR - *Rigenerazione Urbana - Sportello Europa - Transizione al digitale - Grandi opere pubbliche - C.U.C. - P.E.B.A. e P.U.M.S.*, così come dettagliati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 10 giugno 2022;

VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 10.01.2023, con il quale il dott. Ciro Ramunni è stato nominato Dirigente ad Interim della III Area funzionale, programmazione economica;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3 del 18.01.2023 con la quale il Dirigente ad interim delega al dott. Massimo Santucci, titolare di posizione organizzativa, le funzioni dirigenziali di cui all'art. 17 comma 3 e art. 25 del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché il potere di sottoscrizione per il rilascio del visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02.02.2024 "Approvazione modifiche al modello organizzativo del Comune di Colleferro ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n.267/2000", con la quale è stata ridefinita la macrostruttura dell'Ente e approvato il nuovo modello organizzativo del Comune, prevedendo l'articolazione in cinque aree funzionali e nell'Ufficio Speciale Strategico Temporaneo;

VISTO il Decreto Sindacale n. 20 del 28/10/2022 e successivo Decreto sindacale n. 11 del 22/04/2024;

RILEVATO che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) di fase, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 è affidato all'Arch. Daniele Coluzzi, Funzionario dell'Ufficio Speciale Strategico Temporaneo del Comune di Colleferro;

VISTA la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001 e smi., circa l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente e l'assenza di altre cause di incompatibilità a svolgere attività legate al presente atto, da parte del personale interno coinvolto;

VISTA la proposta di determinazione n.68 del 20.05.2024 predisposta e trasmessa dall'Istruttore Direttivo Tecnico Arch. Daniele Coluzzi, che di seguito integralmente si riporta:

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con delibera del C.P. n. 2/2015, modificato ed integrato con delibera C.C. n. 41/2015, nonché con delibera CC n. 84/2019;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Delibera di G.C. n. 386 del 29.09.1998, modificato con Delibera di G.C. n. 77 del 11.10.2004, Delibera di G.C. n. 93 del 26.04.2005, Delibera di C.S. n. 27 del 07.04.2006, Delibera di GC n. 38 del 24.08. 2006, Delibera di G.C. n. 42 del 15.02.2008, integrato con Delibera di G.C. n. 48 del 13.03.2014;
- la deliberazione di G.C. n. 32 del 15 Febbraio 2023 avente ad oggetto Approvazione modifiche all'attuale modello organizzativo del Comune di Colleferro ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n.267/2000;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) anno 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 2/5/2022;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con delibera del C.P. n. 2/2015, modificato ed integrato con delibera C.C. n. 41/2015, nonché con delibera CC n. 84/2019;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Delibera di G.C. n. 386 del 29.09.1998, modificato con Delibera di G.C. n. 77 del 11.10.2004, Delibera di G.C. n. 93 del 26.04.2005, Delibera di C.S. n. 27 del 07.04.2006, Delibera di GC n. 38 del 24.08. 2006, Delibera di G.C. n. 42 del 15.02.2008, integrato con Delibera di G.C. n. 48 del 13.03.2014;
- la deliberazione di G.C. n. 32 del 15 Febbraio 2023 avente ad oggetto Approvazione modifiche all'attuale modello organizzativo del Comune di Colleferro ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n.267/2000;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) anno 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 2/5/2022;

RICHIAMATI i seguenti atti attinenti la programmazione finanziaria del Comune di Colleferro:

- la deliberazione di C.C. n. 71 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2026;
- la deliberazione di G.C. n. 14 del 26/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2024/2026.
- la deliberazione GC n. 26 del 09/02/2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;

VISTI:

- il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante *"Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017"*, e in particolare l'articolo 20-bis;
- il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*, e in particolare l'articolo 41;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1072;
- la legge 30 dicembre 2018, 145, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 95;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"* e, in particolare, l'articolo 1, commi da 59 a 64, che prevede lo stanziamento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"*;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"* e, in particolare, l'articolo 32, comma 7-bis, che prevede un incremento del Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, per un importo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 da destinare

“all’attuazione di interventi di messa in sicurezza, di adeguamento sismico e di ricostruzione di edifici scolastici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2 delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427”;

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;*
 - *bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;*
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante *“Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”* e, in particolare, l’articolo 58-bis;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24;
- l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;*
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, e in particolare l’articolo 47;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”* e, in particolare, l’articolo 26;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, attualmente in corso di conversione, e in particolare l’articolo 6 che stabilisce che il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di *“Ministero dell’istruzione e del merito”;*
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – *“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”;*
- la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);

- quanto approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, per la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al *Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia* e al *Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*;
- che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell'istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un’assistenza all’infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l’età dell’obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 luglio 2017, con il quale si è proceduto alla ripartizione del fondo relativo all’articolo 1, comma 140, della citata legge n. 232 del 2016;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all’approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari a euro 170.000.000,00 tra le regioni;
- l’Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le regioni, le province e gli enti locali ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, con il quale si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune regioni;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, con il quale si è proceduto all’aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018- 2019 con riferimento all’annualità 2019, nella quale confluiscono i singoli piani regionali;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 5 giugno 2020, n. 24, con il quale sono stati ammessi a finanziamento gli interventi di adeguamento antisismico e/o di nuova costruzione proposti dai Comuni e dalle Province e Città metropolitane, selezionati a seguito di procedura pubblica selettiva e la cui istruttoria, a seguito di specifici sopralluoghi, ha dato esito positivo per un importo complessivo pari ad € 100.521.285, 20;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, concernente l’individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- il decreto del Ministro dell’istruzione di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante *“la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”*;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 novembre 2021, n. 273398 con il quale è stata disposta in favore del Ministero dell'istruzione la somma di € 20.000.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 58-bis del decreto-legge n. 73 del 2021;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 16 febbraio 2022, n. 32, con il quale è stato stabilito di destinare la somma di € 20.000.000,00 alla messa in sicurezza, all'adeguamento sismico e/o alla nuova costruzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico ricadenti in zone sismiche 1 e 2 delle quattro regioni del Centro Italia interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e non già inseriti in piani di ricostruzione di competenza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione;

PRESO ATTO CHE:

- con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427 le risorse pari ad € 120.000.000,00 relative all'annualità 2020 di cui al capitolo 7105, piano gestionale 8, confluite successivamente nel capitolo 8105, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione, a seguito dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, sono destinate alla messa in sicurezza, all'adeguamento sismico e/o alla nuova costruzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico ricadenti in zone sismiche 1 e 2 delle quattro regioni del Centro Italia interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017;
- nel medesimo decreto si stabiliva che l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento dovesse avvenire a seguito di avviso pubblico e di apposita istruttoria da parte della Direzione generale competente del Ministero;
- nel decreto si stabiliva anche che l'avviso pubblico fosse pubblicato previo parere da parte dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) e dell'Unione delle Province d'Italia (UPI);
- in data 14 giugno 2019 sia l'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) sia l'Unione delle Province d'Italia (UPI) hanno fatto pervenire alla ex Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca le proprie osservazioni in merito allo schema di avviso trasmesso;
- l'Avviso pubblico, prot. n. 24404 dell'11 luglio 2019, è stato pubblicato in pari data con scadenza per la presentazione delle candidature inizialmente prevista per il 10 settembre 2019, poi prorogata al 19 settembre 2019 con successivo avviso pubblico del 10 settembre 2019, prot. n. 28040;

VISTO E RICHIAMATO:

- Il decreto del Direttore generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 9 ottobre 2019, n. 454 dove sono state approvate, sulla base dei criteri automatici, le graduatorie relative alle candidature proposte da Comuni e/o Unioni di Comuni e Province e/o Città metropolitane, con riserva di verificare le dichiarazioni rese dagli enti locali in sede di candidatura;
- Il decreto del Direttore generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 18 ottobre 2019, n. 505 si è proceduto alla rettifica delle graduatorie, correggendo gli errori materiali riscontrati nell'attribuzione automatica dei punteggi di alcuni enti locali da parte del sistema informativo;
- Il decreto del Direttore della già Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 2 maggio 2020, n. 120, a proporre per l'ammissione a finanziamento le posizioni positivamente verificate dal n. 1 al n. 43 dell'Allegato A, relativo ai Comuni e alle Unioni di Comuni, con riserva di controllare, in un successivo momento, quando sarebbe stato possibile effettuare nuovamente i sopralluoghi in loco stante la pandemia in corso, le dichiarazioni rese dagli enti locali in sede di candidatura, dalla posizione 44 in poi, nei limiti delle risorse disponibili e nell'ambito della percentuale del 70% delle risorse inizialmente stanziare;

VISTO, ALTRESI' CHE:

- all'esito delle verifiche fino ad allora effettuate, si è proceduto con il suddetto decreto del Direttore della già Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 2 maggio 2020, n. 120, a proporre per l'ammissione a finanziamento le posizioni positivamente verificate dal n. 1 al n. 10 dell'Allegato B, relativo alle Province e alle Città metropolitane, con riserva di controllare, in un successivo momento, quando sarebbe stato

possibile effettuare nuovamente i sopralluoghi in loco, le dichiarazioni rese dagli enti locali in sede di candidatura, dalla posizione 11 in poi, nei limiti delle risorse disponibili e nell'ambito della percentuale del 30% delle risorse inizialmente stanziare;

VISTO E RICHIAMATO:

- il decreto del Ministro dell'istruzione 5 giugno 2020, n. 24, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi di adeguamento antisismico e/o di nuova costruzione proposti dai Comuni e dalle Province e Città metropolitane, selezionati a seguito di procedura pubblica selettiva e la cui istruttoria, a seguito di specifici sopralluoghi, ha dato esito positivo per un importo complessivo pari ad € 100.521.285,20;
- l'articolo 58-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 ha stanziato in favore del Ministero dell'istruzione ulteriori 20 milioni da destinare allo scorrimento delle graduatorie di cui alla presente procedura;

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto Direttoriale n.8 del 19.01.2023, sono stati riapprovati gli Allegati A e B che contengono gli Enti positivamente valutati, a seguito della conclusione dell'istruttoria condotta dalla Task force per l'edilizia scolastica;
- all'interno dell'Allegato A Pos.n.44 è collocato il Comune di Colleferro con un importo totale di progetto pari ad € 1.600.000,00 di cui € 1.520.000,00 quale importo finanziato ed € 80.000,00 quale importo a carico dell'Ente;

VISTO E RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale del Comune di Colleferro n.297 del 23.05.2019, con la quale venivano approvate le indagini e lo studio di vulnerabilità sismica unitamente allo studio di fattibilità tecnica economica;
- la Determinazione Dirigenziale della Centrale Unica di Committenza n.628 del 31.08.2023, con la quale avveniva l'approvazione atti di gara e Avvio procedura di gara negoziata senza bando ai sensi dell'art.63 in combinato disposto con l'art.36 comma 2 del d.lgs 50/2016 s.m.i. e dell'art.1, comma 2, lett.b) della L. n. 120/2020 come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021;
- la Determinazione Dirigenziale della Centrale Unica di Committenza n.670 del 15.09.2023, con la quale avveniva l'approvazione degli atti e degli esiti di gara e aggiudicazione provvisoria all'operatore CFC SRL;
- la Determinazione Dirigenziale del Comune di Colleferro n.811 del 26.10.2023, con la quale avveniva la dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione della determinazione dirigenziale della Centrale di Committenza n. 670 del 15/09/2023 e l'aggiudicazione dell'appalto all'operatore economico CFC S.R.L. e rideterminazione quadro tecnico economico;

VISTO che la componente Servizi di Ingegneria e Architettura relativamente all'attività di Progettazione, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, fa parte dell'appalto integrato e quindi compreso all'interno dell'appalto aggiudicato alla CFC S.r.l, come sopra richiamato;

DATO ATTO che risulta necessario provvedere all'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per le attività di "**Direzione dei Lavori, Contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**" e che è necessario attivare la relativa procedura di affidamento;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di servizi di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

DATO ATTO che in data in data 09.02.2024 prot.n.6019 si è proceduto ad effettuare trattativa mediante RDO Mepa n.4048566 all'Ing. Pierluigi Pietrangeli con studio in Via Tiburto,57 - 00019 Tivoli (RM) P.IVA - 10587851006 con richiesta di offerta per i servizi necessari all'Ente sulla base del possesso dei requisiti tecnico-professionali adeguati al servizio e le cui attività sono meglio descritte nello "schema di parcella" calcolato secondo D.M. 17/06/2016 e allegato alla richiesta;

DATO ATTO che alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta il professionista, soprarichiamato, per le attività di "**Direzione dei Lavori, Contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**" ha proposto un importo di **€ 74.407,63** oltre Oneri di Cassa al 4% ed al Iva 22%;

PRESO ATTO dell'esito positivo della verifica requisiti di cui agli artt. 94,95 e 103 del D. Lgs. n.36/2023;

DATO ATTO che il citato professionista risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del codice la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: Fornire i Servizi di Ingegneria e Architettura relativi a "**Direzione dei Lavori, Contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**";
- l'oggetto del contratto riguarda il servizio "**Direzione dei Lavori, Contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**"
- Importo: € 74.407,63 oltre € 2.976,31 per Oneri previdenziali al 4% ed IVA 22% pari ad € 17.024,47 per un totale complessivo di **€ 94.408,41**;
- la forma contrattuale si identifica con scambio di corrispondenza commerciale, come previsto dall'art.18 c.1 del D.Lgs. n.36/2023;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera commerciale;

DATO ATTO che il codice **C.U.P.** per il progetto di investimento in parola è **D53H19000520001** e che per la presente procedura è stato acquisito il seguente codice **CIG: B058331EF1**;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011";
- L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa";

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio di previsione:

IMPORTO	CAPITOLO	ANNUALITA'	ESIGIBILITA'
€ 94.408,41 importo complessivo (eurounmilionesecentomila/00)	300805	2023	2024

ACCERTATO ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il suindicato programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 Legge 190 del 6 novembre 2012 per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile Unico di Progetto di Fase e per chi lo adotta;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTO l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di dover procedere;

VISTI:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, disciplinante le procedure sotto soglia di valore inferiore a euro 140.000;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- il regolamento comunale per l'acquisizione sotto soglia di beni e servizi;
- gli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

DATO ATTO che il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa è da ritenersi espresso con la sottoscrizione del presente atto il/la sottoscritto/a, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 - bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del DPR n.

62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Colleferro approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 10 dicembre 2013, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione degli stessi, i dati personali del concorrente alla procedura di cui sopra saranno trattati dal Comune di Colleferro, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. Il Comune di Colleferro tratterà i dati personali della ditta con le modalità di cui all'informativa consultabile nell'apposita sezione "Privacy Policy" dell'home page del sito istituzionale del Comune;

RICORDATO CHE il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, secondo quanto previsto dall'articolo 183 comma 7 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii."

PROPONE

Le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, l'incarico per l'espletamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura relativi a "**Direzione dei Lavori, Contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**" per "Interventi di adeguamento antisismico scuola "LEONARDO DA VINCI" - Via XXV Aprile""", per le ragioni espresse in premessa, in favore dell'Ing. Pierluigi Pietrangeli con studio in Via Tiburto,57 - 00019 Tivoli (RM) P.IVA - 10587851006, RDO Mepa n.4048566 del 09.02.2024 prot.n.6019;
2. **DI DARE ATTO** che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine:
 - *l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: Fornire i Servizi di Ingegneria e Architettura relativi a "**Direzione dei Lavori, Contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**";*
 - *l'oggetto del contratto riguarda il servizio "**Direzione dei Lavori, Contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**"*
 - *Importo: € 74.407,63 oltre € 2.976,31 per Oneri previdenziali al 4% ed IVA 22% pari ad € 17.024,47 per un totale complessivo di € 94.408,41;*
 - *la forma contrattuale si identifica con scambio di corrispondenza commerciale, come previsto dall'art.18 c.1 del D.Lgs. n.36/2023;*
3. **DI DARE ATTO** che per il presente appalto sono stati attribuiti i seguenti codici:
 - **CUP: D53H19000520001**
 - **CIG: B058331EF1**
4. **DI DARE ATTO** che per il presente affidamento ricorrono le circostanze di cui all'art.17 comma 8 del D.Lgs. n.36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6;
5. **DI DARE ATTO** che il presente affidamento compreso all'interno degli "Interventi di adeguamento antisismico scuola "LEONARDO DA VINCI" - Via XXV Aprile" trova copertura con finanziamento compreso nel "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*" ed una quota parte con fondi propri di Bilancio;
6. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 94.408,41 Oneri previdenziali ed Iva compresi, sul capitolo 300805 del Bilancio comunale, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;
7. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile della Ragioneria per il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
8. **CHE** si procederà alla liquidazione della prestazione professionale con apposito provvedimento di liquidazione a seguito dell'emissione della fattura da parte del soggetto aggiudicatario;
9. **DI DISPORRE** che l'emissione delle fatture, ai fini del pagamento, dovranno essere complete dei seguenti dati:
 - a) *Codice C.U.P.;*
 - b) *Codice C.I.G.;*
 - c) *Titolo del progetto;*
 - d) *Indicazione "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU";*
 - e) *Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;*
 - f) *Estremi identificativi della determina di affidamento;*
 - g) *Indicazione dell'attività prestata.Codice di ufficio I.P.A. per l'emissione della fatturazione elettronica è JCUGIT;*
10. **DI DARE ATTO** che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento,

secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 - bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art.6 del Codice di comportamento del Comune di Colleferro approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.277 del 10 dicembre 2013, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

11. DI RICONOSCERE che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Responsabile di Ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis L. 267/2000;

DETERMINA

1. **Di approvare** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile dell'Istruttoria nel testo sopra riportato facendola propria a tutti gli effetti;
2. **Di riconoscere** che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Responsabile di Ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis L. 267/2000;

ATTESTA

ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che gli impegni ed i conseguenti programmi dei pagamenti sono compatibili sia con gli stanziamenti di cassa sia con i vincoli e le regole di finanza pubblica vigenti; la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, esprimendo parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L.L. e del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on - line del Comune di Colleferro e se del caso il relativo esborso economico verrà inserito nella sottosezione apposita della sezione amministrazione trasparente, secondo l'indicazione dell'art.26 commi 2 e 3 e art.27 del D.Lgs 33 del 2013;

Si avverte che ai sensi dell'art.3 comma 4 della L 241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio (art.29 del D.Lgs n.104/2010) entro sessanta giorni, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (art.8 del D.P.R. N. 1199/1971) nel termine di centoventi giorni, termini decorrenti dalla data di notifica o comunicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia piena conoscenza

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniele Coluzzi

IL DIRIGENTE
f.to Ing. Mauro Casinelli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 – 23 -23 bis e 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)

Vista la determinazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del 5° comma dell'art. 153, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000

ATTESTA

La regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo l'atto, ai sensi degli artt. 147-bis e 183, comma 7, del TUEL 267/2000.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Massimo Santucci**

Colleferro, 23/05/2024

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 – 23 -23 bis e 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)

PUBBLICAZIONE

La copia del presente provvedimento viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Colleferro: www.comune.colleferro.rm.it - Sezione Albo Pretorio "on-line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Colleferro, lì 23/05/2024

Il Funzionario Responsabile
Dott. Daniele Priori
